

I.I.S. "CUCUZZA EUCLIDE" CALTAGIRONE

PTOF PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



2019/20

2020/21

2021/22

I.T.A. – C.A.T – I.T.I. – I.P.S.S.E.O.A.

<http://www.isiscucuzza.it> / CTIS00400R@istruzione.it / CTIS00400R@pec.istruzione.it Cod. Mecc. CTIS00400R
C.F.91013680870

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CUCUZZA - EUCLIDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0010956 del 12/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 39

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Cucuzza - Euclide" di Caltagirone, è stato elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato redatto sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del 12/12/2018.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2018.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2018.

Nell'anno scolastico 2018-19 il PTOF del triennio 2019-2022 è stato adeguato con le priorità richieste dall'USR con nota del 16-10-2018.

La scuola e il territorio

L'I.I.S. "Cucuzza-Euclide", con sede amministrativa a Caltagirone in via Mario Scelba 5, è un soggetto giuridico in essere dall'A.S. 2012-13, a seguito della fusione tra l'I.S.I.S "F. Cucuzza" e l'I.T.I.S. "Euclide".

L'I.I.S. "Cucuzza - Euclide" è un'istituzione scolastica di II grado che comprende quattro indirizzi di studio tecnico professionale:

I.T.A: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (ex Istituto Tecnico Agrario);

C.A.T: Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Istituto Tecnico per Geometri);

I.T.I: Elettronica ed Elettrotecnica (ex Istituto Tecnico Industriale) Informatica e Telecomunicazioni;

I.P.S.S.E.O.A: Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.

Dal 1 settembre 2015 sono stati attivati due percorsi formativi presso la Casa Circondariale di Caltagirone negli indirizzi di:

Servizi per l'Enogastronomia dell'Ospitalità Alberghiera;

Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

L'I.I.S. "Cucuzza - Euclide" opera su un territorio posto a sud est della Sicilia, il Calatino Sud- Simeto, composto dai seguenti comuni: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele. Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello V. C., Mineo, Mirabella Imbaccari, Niscemi, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini.

L'economia prevalente del territorio è legata all'agricoltura e all'artigianato. Presso l'area industriale del Calatino, ma anche nelle aree artigianali di diversi comuni, vi sono insediate piccole e medie industrie di produzione e trasformazione sia di prodotti agricoli che di prodotti legati alla trasformazione del legno, del marmo e del ferro. Negli ultimi anni, a seguito di una maggiore attenzione alla promozione paesaggistica e culturale del territorio si è sviluppata una forte presenza di attività legate alla ricettività agrituristica, alberghiera e di ristorazione. Il territorio è ricco dal punto di vista paesaggistico, culturale e turistico. Basti pensare che Caltagirone è patrimonio UNESCO e parte integrante del circuito della "Val di Noto" di cui fanno parte per la loro storia e bellezza barocca anche Mineo, Vizzini e Militello V.C.

Popolazione scolastica

L'economia di riferimento del bacino è caratterizzata dall'agricoltura, artigianato e terziario, pertanto il contesto socio-economico di provenienza è omogeneo e si attesta sulla fascia media-bassa. Difficilmente si creano fenomeni di esclusione legati alla provenienza familiare ed economica. La presenza pur esigua di studenti non italiani, determina scambi positivi sia relazionali che di confronto culturale. Sono presenti pochi casi di studenti provenienti da contesti di eccessivo svantaggio. L'opportunità

maggiore che la scuola offre ai discenti è legata alla pluridisciplinarietà degli indirizzi di studio presenti all'interno della stessa Istituzione scolastica. Pertanto i discenti, soprattutto nelle attività laboratoriali, possono effettuare confronti ed interscambi culturali e professionali.

Il contesto socio economico di provenienza è tale che le famiglie sono generalmente mono-reddito. Molti alunni hanno difficoltà ad acquisire sussidi didattici adeguati e non hanno risorse sufficienti a permettere la prosecuzione degli studi universitari. Il livello culturale delle famiglie non consente loro di seguire i propri figli nella carriera scolastica. Il pendolarismo degli studenti fuori sede, che rappresentano la maggioranza degli iscritti, limita notevolmente lo svolgimento di attività legate all'approfondimento professionale e alle attività di alternanza scuola lavoro da eseguirsi nelle ore pomeridiane.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per una economia di tipo agricola-rurale, nella quale si sono sviluppate attività artigianali e commerciali in parte a servizio dell'agricoltura in parte a settori tipici del calatino quale l'artigianato della ceramica, del marmo, del legno. Le dimensioni delle imprese vanno da piccole a medie e nell'ultimo periodo sono alla ricerca di sistemi compatibili tra la dimensione dell'azienda e lo sviluppo tecnologico che richiede il tempo d'oggi. L'opportunità della scuola è quella di creare rapporti più stretti con gli operatori economici in modo da creare interscambi di conoscenze e competenze con la scuola in modo tale che gli alunni, opportunamente orientati, possono trovare utile collocazione nel mondo del lavoro a partire anche dalle aziende familiari. Territorio per lo più con scarsi contesti produttivi, legati principalmente al settore delle micro imprese che soffrono anche di un isolamento geografico rispetto al resto della provincia e della regione in generale. Vincoli che si ripercuotono anche sulla scuola in termini di scarsi stimoli, legati alle opportunità di lavoro. L'ente territoriali di riferimento (Città Metropolitana) è lontana e allo stato attuale alquanto assente.

Risorse economiche e materiali

Edifici in parte adeguati strutturalmente, in particolare quelli che contengono gli indirizzi tecnici. La scuola è dotata di LIM e possiede un adeguato numeri di laboratori

dotati di strumenti tecnologici adeguati.

L'istituto professionale ha una sede non del tutto adeguata dal punto di vista strutturale. Gli istituti si trovano in zone periferiche, non molto servite dai mezzi pubblici. L'istituto professionale ha sede a San Michele di Ganzaria, distante circa 18 KM dalla sede centrale. Nella sede centrale di Via Mario Scelba 5, Caltagirone, da qualche anno trovano allocazione diverse classi dell'Istituto Alberghiero. La sede si è quindi attrezzata di cucina e sala adeguate per le esercitazioni laboratoriali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS CUCUZZA - EUCLIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | CTIS00400R |
| Indirizzo | VIA MARIO SCELBA N. 5 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE |
| Telefono | 093325598 |
| Email | CTIS00400R@istruzione.it |
| Pec | ctis00400r@pec.istruzione.it |

❖ CUCUZZA-EUCLIDE SEDE IPSSAR (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE |
| Codice | CTRH004011 |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO S.N SAN MICHELE DI GANZARIA 95040 SAN MICHELE DI GANZARIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via A. MORO SNC - 95040 SAN MICHELE DI GANZARIA CT |

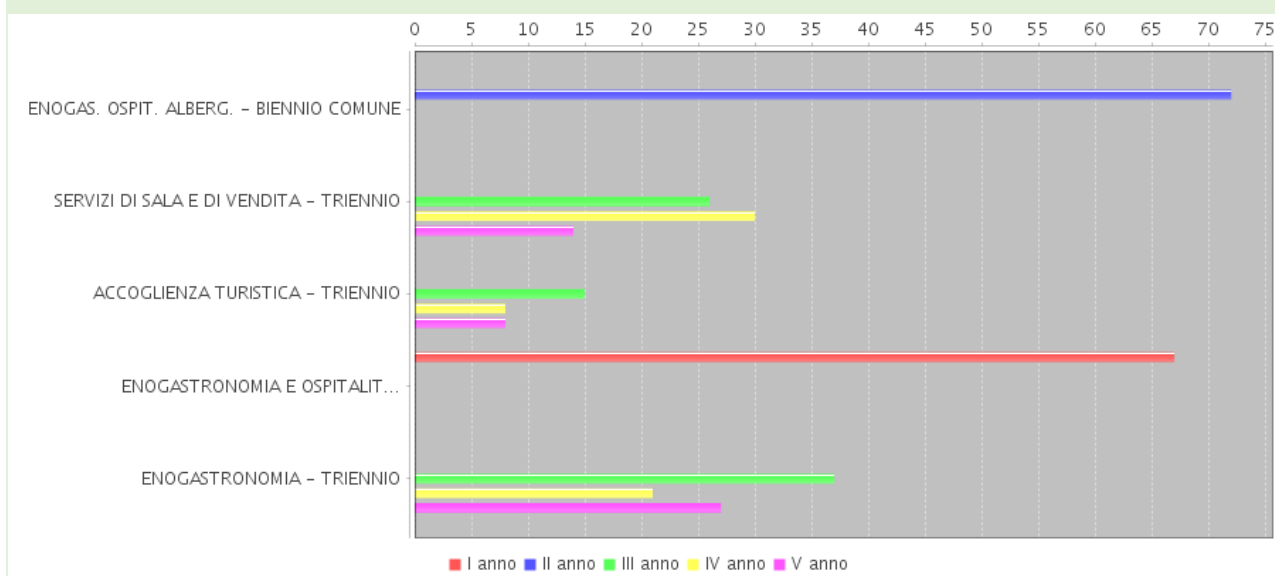
Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

325

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ CASA CIRCONDARIALE IPSALB CUCUZZA EUCLID (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

CTRH004022

Indirizzo

**CASA CIRCONDARIALE CALTAGIRONE
CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE**

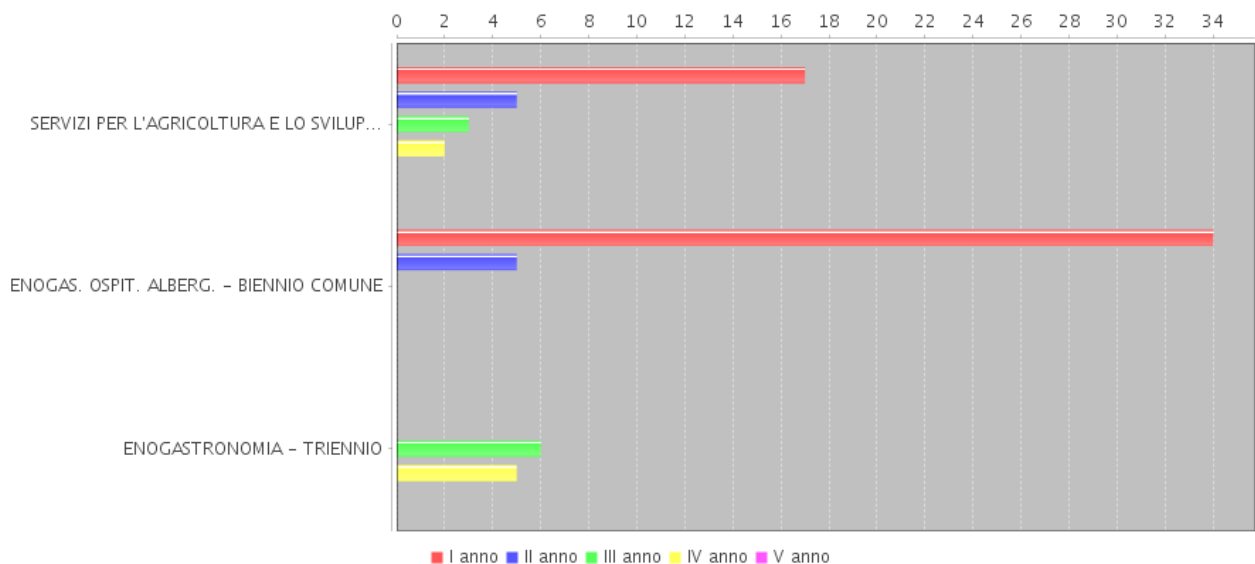
Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

• **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Totale Alunni **77**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITA (PLESSO)**

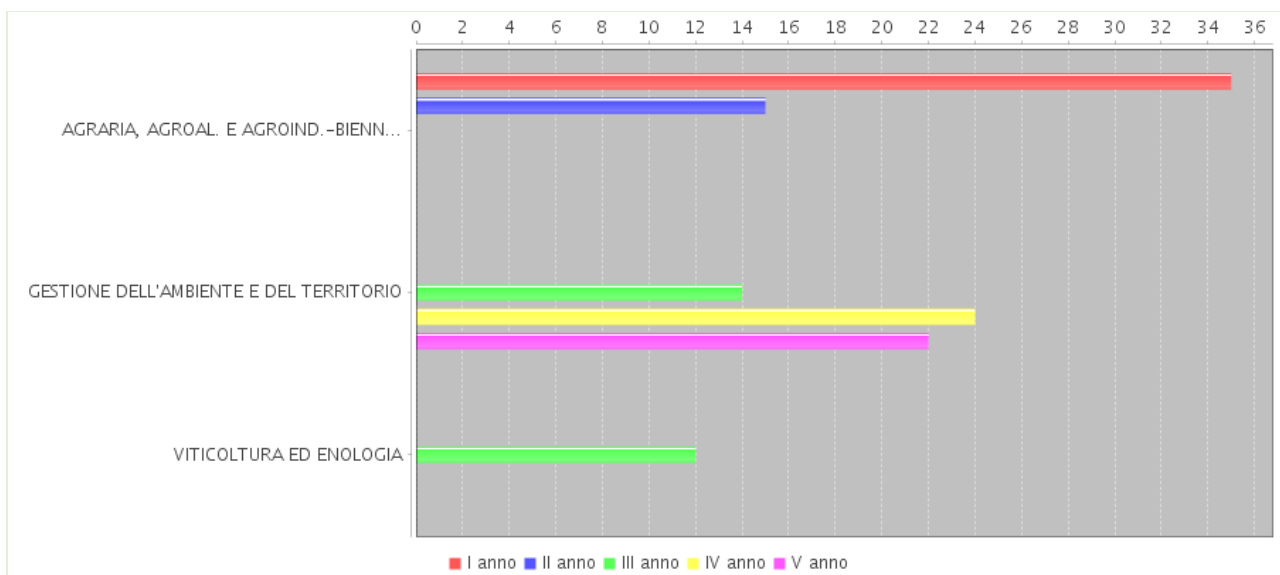
| | |
|-------------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO AGRARIO |
| Codice | CTTA00401L |
| Indirizzo | VIA MARIO SCELBA, 5 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE |

Edifici • Via balatazze 32 - 95041 CALTAGIRONE CT

| | |
|----------------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO • VITICOLTURA ED ENOLOGIA |
|----------------------------|--|

Totale Alunni **122**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **CALTAGIRONE (PLESSO)**

| | |
|------------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO AGRARIO |
| Codice | CTTA004501 |
| Indirizzo | - CALTAGIRONE |

❖ **CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI (PLESSO)**

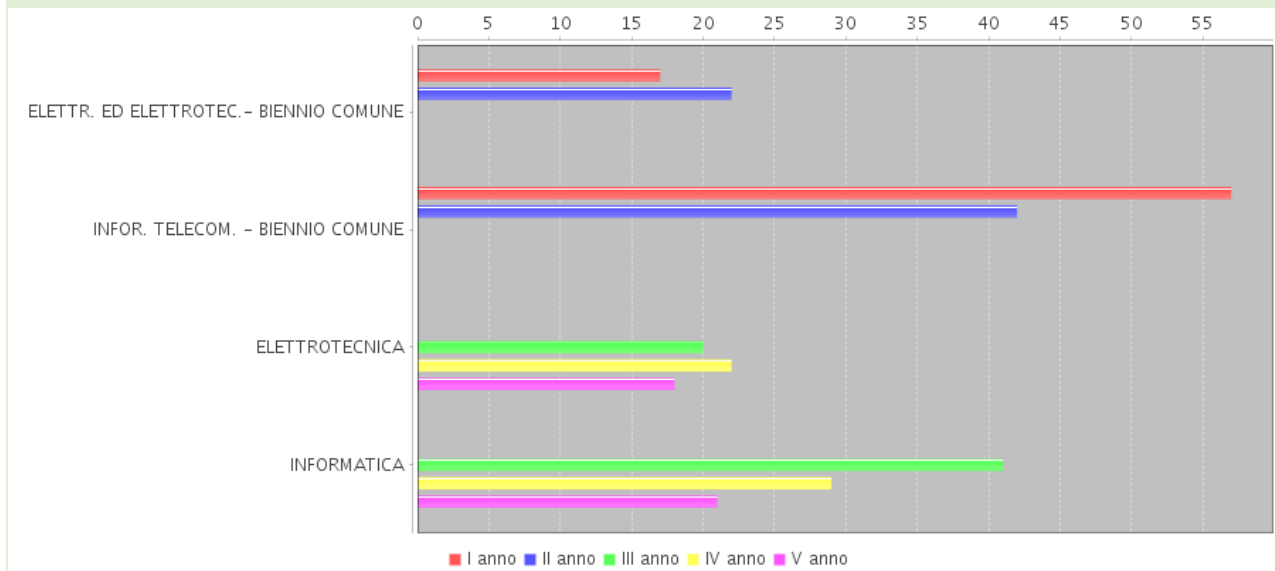
| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | CTTF004019 |
| Indirizzo | VIA MARIO SCELBA N.1 CALTAGIRONE 95041 CALTAGIRONE |

| | |
|---------------------|--|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> Via MARIO SCELBA 1 - 95041 CALTAGIRONE CT |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE ELETTROTECNICA |

• **INFORMATICA**

Totale Alunni **289**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **CUCUZZA-EUCLIDE CALTAGIRONE -SEZ. ITG (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**

Codice **CTTL00401D**

Indirizzo **VIA MARIO SCELBA 5 CALTAGIRONE 95041
CALTAGIRONE**

Edifici **• Via MARIO SCELBA 5 - 95041
CALTAGIRONE CT**

Indirizzi di Studio **• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO
COM.
• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO**

Totale Alunni **15**

Approfondimento

ISTITUTO TECNICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

Oltre alle finalità formative ed educative proprie di un Istituto Superiore, scopo fondamentale della scuola è creare figure professionali nel settore agrario e ambientale con competenze specifiche e spendibili sul mercato del lavoro e/o nei percorsi di istruzione superiore ed universitaria, a livello locale e nazionale, aggiornate agli indirizzi delle politiche comunitarie in materia. Consapevole della centralità dello studente nel processo educativo la scuola opera sia nella didattica quotidiana che attraverso progetti specifici (accoglienza, recupero, alternanza scuola/lavoro, stage e orientamento), con la finalità di formare figure professionali competenti, che siano anche cittadini responsabili, attenti alle problematiche sociali, culturali e ambientali, capaci di orientarsi autonomamente nei vari contesti con spirito collaborativo e critico. L'Istituto Agrario di Caltagirone si propone altresì di realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero di studenti possibile, favorendo un processo educativo che valorizzi le attitudini e capacità di ciascuno, considerando i tempi e le caratteristiche individuali, rispettando ogni cultura, rifiutando ogni forma di discriminazione, prestando attenzione al processo di maturazione sia cognitivo che affettivo-emotivo, anche nel caso di alunni diversamente abili.

Il diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ":

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi la gestione del territorio, con' specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Sbocchi Post-Diploma:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Tecnico presso cooperative agricole, cantine sociali, aziende;

- Libera professione;
- Pubblico impiego;
- Insegnamento.

ISTITUTO TECNICO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Sin dai suoi primi anni l'ITG con la riforma divenuto Istituto tecnico indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è stato un valido punto di riferimento per gli studenti del calatino, molti dei quali sono diventati professionisti seri, preparati e affermati nel mondo del lavoro.

Da tempo in relazione alla continua evoluzione tecnologica ed informatica che ha investito il campo delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio nell'attività di progettazione e nei procedimenti di rilevamento del territorio, l'Istituto ha effettuato una continua modernizzazione delle strumentazioni al fine di adeguare l'attività didattica alle nuove esigenze operative.

Il diplomato in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni;
- nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio e degli edifici;
- nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo;
- nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio;
- nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio;
- nell'organizzazione del cantiere;
- nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

Sbocchi Post-Diploma:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie;

- Tecnico presso studi tecnici, aziende di costruzione e dei servizi;
- Libera professione;
- Pubblico impiego.

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE, oltre a essere luogo di promozione della crescita e dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, intende favorire la formazione di capacità critiche e di una professionalità flessibile, per cui conoscenze e competenze sono la base e lo strumento per una lettura autonoma e personale della realtà e le capacità personali sostengono una professionalità che sappia operare, progettare e rinnovarsi secondo le esigenze del mondo del lavoro. Oltre ai due indirizzi di studio propone numerose attività extrascolastiche e percorsi innovativi tra le quali la Robotica, Domotica, Sviluppo Applicazioni per Smartphone, IOT (Internet delle cose) e mantiene il passo con le novità che provengono dal mondo della tecnica.

L'Istituto propone due corsi di studio, tra quelli a più alta capacità occupazionale post-diploma:

| ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
|--|--|
| Il diplomato ha competenze specifiche: -nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; | Il diplomato ha competenze specifiche: - nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; -ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi |

-nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;

-è in grado di programmare controllori e microprocessori;

- opera nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

-è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

-conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

-integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione e nel controllo dei processi produttivi.

informatici, data base, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali

-ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";

-esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");

-possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; -utilizza e redige manuali d'uso.

Sbocchi Post-Diploma:

- . Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- . Tecnico presso aziende artigianali, industriali e dei servizi;
- . Libera professione;
- . Pubblico impiego;

L'ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA oltre alle normali attività didattiche previste dai quadri orari delle diverse aree di indirizzo, promuove, con la diretta partecipazione degli studenti alle pratiche professionali, la formazione complessiva e l'inserimento degli alunni nelle attività produttive offerte dal mondo del lavoro.

Il diplomato in ***“servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”*** ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

PERCORSI FORMATIVI

Il percorso di studi è articolato in:

- Area di istruzione Generale
- L'Area di indirizzo presenta la seguente articolazione:

| ENOGASTRONOMIA | SERVIZI SALA E VENDITA | ACCOGLIENZA TURISTICA |
|---|---|---|
| Il diplomato è in grado di: -Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione conservazione e presentazione dei prodotti | Il diplomato è in grado di: -Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita | Il diplomato è in grado di: -Intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alle domande. -di promuovere i servizi |



| | | |
|--|--|--|
| <p>enogastronomici;</p> <p>-Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali;</p> <p>-individuare le nuove tendenze enogastronomiche.</p> | <p>dei prodotti e servizi enogastronomici;</p> <p>-Adeguare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando i prodotti tipici.</p> | <p>di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici.</p> |
|--|--|--|

Sbocchi Post-Diploma:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Operatore professionale nelle strutture alberghiere ed enogastronomiche;
- Insegnante tecnico/pratico negli istituti professionali specifici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|-------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Chimica | 2 |
| | Disegno | 3 |
| | Elettronica | 1 |
| | Elettrotecnica | 1 |
| | Fisica | 2 |
| | Informatica | 8 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 8 |

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| | Scienze | 2 |
| | Serre coperte | 2 |
| | Laboratorio di sala | 2 |
| | Laboratorio di cucina | 3 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 3 |
| | Teatro | 1 |
| | Aule ordinarie | 55 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 3 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Autobus gran turismo per uscite didattiche | |
| | Bar didattico | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 150 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 2 |

Approfondimento

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Strutture e attrezzature che la scuola possiede

I plessi di Caltagirone e San Michele di Ganzaria sono dotati di una moderna e potente rete LAN, diverse stampanti di rete condivise, server dedicati esclusivamente alla segreteria e ai laboratori, accessi dedicati a singoli utenti nonché di accesspoint protetti, al fine di garantire un servizio innovativo per usufruire delle risorse della scuola, agevolare il lavoro degli studenti e rendere automatico e veloce il lavoro della segreteria. Inoltre è sorvegliato da un sistema di controllo con telecamere a circuito chiuso tranne la sede di San Michele di Ganzaria. Esso è anche fornito di uffici adibiti alla segreteria e alla presidenza e di un'ampia sala professori per gli incontri collegiali. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM di ultima generazione.

Strutture e attrezzature di cui la scuola intende dotarsi

Si ritiene che l'istituto debba dotarsi delle seguenti attrezzature:

| IPSSEOA | |
|--|--|
| Front office e back office | Postazione computer e centralina Telefonica e retromobile. |
| Laboratorio di bar | Bancone bar, front office di sala, retrobanco con vetrinette, espositore per bicchieri e bottiglie |
| Laboratorio di cucina | Area di pasticceria, area lavaggio, plonge, |
| Laboratorio di sala | Tavoli da sala quadrati 90x90 e sedie, panadore, frigoriferi da sala, etc. |
| Laboratorio mobile | Creazione di un laboratorio mobile |
| Aula Aumentata | Creazione di aule digitali 4.0 |
| ITI | |
| Laboratorio di chimica | Ammodernamento del laboratorio di chimica |
| Laboratorio di fisica | Ammodernamento del laboratorio di fisica |
| Laboratorio di Scienze naturali e biologia | Creazione del laboratorio di Scienze naturali e biologia |



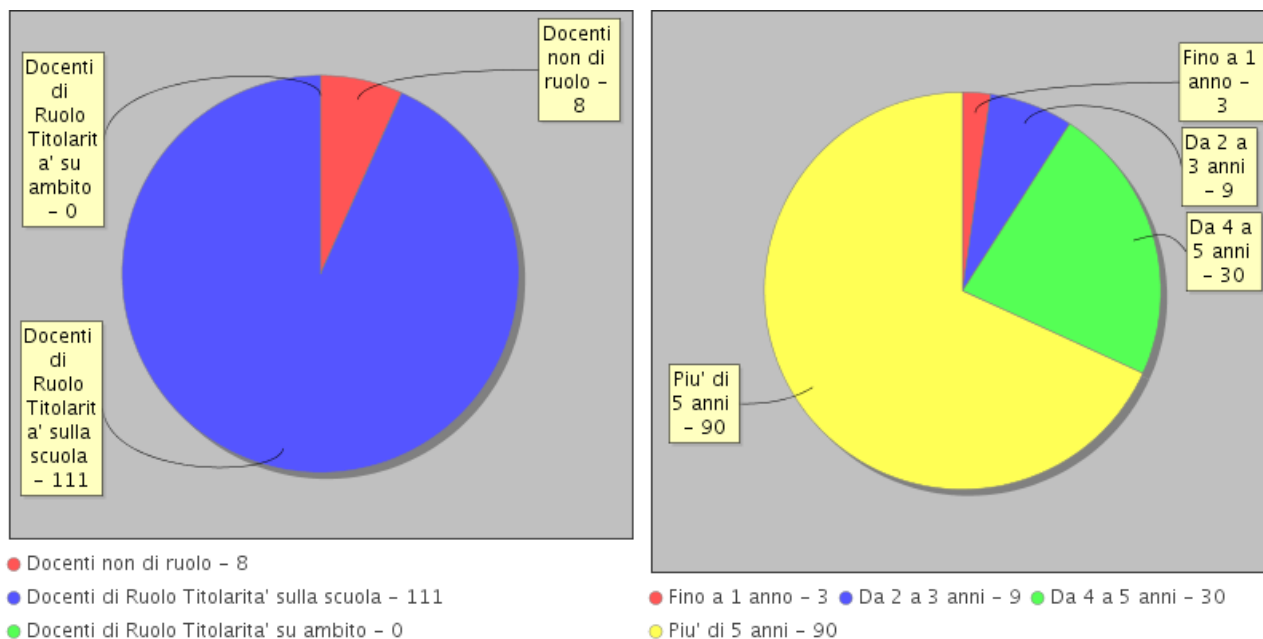
| | |
|--|--|
| Aula Aumentata | Creazione di aule digitali 4.0 |
| Laboratorio mobile | Creazione di un laboratorio mobile |
| Laboratorio di Apparecchiature elettromedicali | Creazione del laboratorio di manutenzione apparecchiature elettromedicali |
| ITA | |
| Azienda agraria | N° 1 trattrice e atomizzatore |
| Laboratorio mobile | Creazione di un laboratorio mobile |
| Aula Aumentata | Creazione di aule digitali 4.0 |
| CAT | |
| Stampante | Stampante 3d |
| Plotter | Ammodernamento plotter |

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 100
 Personale ATA 30

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'Istituto il Dirigente scolastico rappresenta una figura stabile (è al terzo anno in questa scuola ma al suo dodicesimo anno di dirigenza) e ciò permette di dare prospettiva ed ampio respiro alla vision della nostra Scuola e alle azioni mirate che vengono poste in essere a livello didattico, amministrativo e gestionale. Il DS è portatore, infatti, di innovazione e motivazione nel contesto scolastico ed è riferimento costante per alunni, docenti e famiglie. La componente docente a tempo indeterminato risulta più giovane rispetto al confronto con i dati degli scorsi anni scolastici: gli insegnanti con età compresa tra i 35 e i 54 anni sono in lieve aumento rispetto al passato e si osserva, invece, una leggera flessione nella presenza dei docenti over 55. Il tasso di turnover dei docenti a tempo indeterminato non è molto elevato, questo elemento permette una maggiore continuità nell'azione didattica. Per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF, i docenti dell'organico del potenziamento verranno impiegati nelle seguenti modalità:

- esonero dalle lezioni per il primo collaboratore del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto;
- realizzazione di progetti di recupero e potenziamento;



- sostituzione docenti assenti.

ALLEGATI:

P.D.M..2019-22.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La mission dell'I.I.S. "Cucuzza-Euclide" di Caltagirone è quella di formare discenti-persone-cittadini, consapevoli dei diritti e dei doveri costituzionali, attivi nello sviluppo del territorio e capaci di sviluppare e promuovere ricerca e sviluppo in ambito didattico e produttivo. Con tale finalità l'Istituzione scolastica s'impegna a:

- 1. Promuovere la crescita e la formazione di alunni capaci di integrarsi ed avere un ruolo attivo nel contesto storico, culturale, sociale ed economico della società in cui vivono, capaci di includere in tali processi anche le loro famiglie, i più bisognosi, i diversamente abili, ecc...;*
- 2. Promuovere la conoscenza del territorio con le sue peculiarità paesaggistiche, ambientali, monumentali e culturali;*
- 3. Promuovere la cura della persona mediante l'educazione alla salute, all'alimentazione e ai corretti stili di vita, utilizzando in maniera sinergica gli strumenti e le peculiarità messi a disposizione dei vari indirizzi di studio che compongono l'Istituzione Scolastica;*
- 4. Formare tecnici ed operatori economici in grado di generare processi di sviluppo del territorio in ambito culturale, ambientale e socio economico con particolare attenzione allo sviluppo di temi legati al rispetto dell'ambiente, della salute e delle tradizioni socio-culturali-paesaggistiche;*
- 5. Formare tecnici ed operatori economici capaci di utilizzare le moderne tecnologie applicate ai sistemi produttivi tipici del territorio (agricoltura, artigianato, manifatture) ma anche le buone prassi e gli strumenti della tradizione del Calatino.*



L'Istituzione Scolastica, oltre a far acquisire agli studenti le adeguate conoscenze, competenze e capacità, privilegia un sistema formativo integrato con il territorio in cui è promossa la crescita della persona nelle dimensioni socio-affettive, creative, professionali e di cittadinanza attiva.

Attraverso i propri curricula L' I.I.S "Cucuzza-Euclide" è chiamato:

- 1) ad espletare un'attività di recupero e di crescita umana e sociale della persona;*
- 2) a sviluppare una valida preparazione culturale e tecnico-professionale nei settori di competenza;*
- 3) ad adeguare i curricula alle esigenze di una società in continua evoluzione e sempre più aperta alle proposte di sviluppo provenienti dall'Unione Europea e alle esigenze espresse dal mondo del lavoro.*

In tale contesto l'I.I.S. "Cucuzza-Euclide" si propone quale centro formativo di tecnici e operatori preparati e aggiornati sulle nuove tecnologie ed espleta il suo ruolo di:

- **Scuola democratica** che s'impegna a favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, a valorizzare le inclinazioni personali degli stessi garantendo pari opportunità a tutti e dando integrale attuazione al diritto allo studio;*
- **Scuola comunità di dialogo e di esperienza** sociale in grado di formare cittadini, capaci di pensare ed agire come persone libere e responsabili e di orientarsi nel "mondo";*
- **Scuola come comunità educante**, in quanto, interagendo con la componente genitori, prima responsabile dell'educazione dei giovani e con la comunità sociale, contribuisce a formare persone aperte al confronto con culture diverse, sensibili al rispetto dell'ambiente, impegnate nell'affermazione e nel rispetto dei diritti dell'uomo e del cittadino, "convinte" dei valori della solidarietà, della democrazia, della legalità, della pace e della giustizia sociale;*
- **Scuola come luogo di istruzione** in cui si coniughi il sapere con il saper fare e che promuova nei giovani conoscenze, competenze, abilità, capacità culturali, critiche e professionali, che consentano di affrontare*



anche successivi studi universitari che abilitino ad un inserimento nel mondo del lavoro sia in Italia che in Europa.

L'I.I.S. "Cucuzza – Euclide" per la sua variegata offerta formativa rappresenta anche il polo Tecnico Professionale del comprensorio del calatino. Data l'eterogeneità culturale e socio-economica degli studenti e dei relativi nuclei familiari e considerata l'attuale sofferenza occupazionale, l'Istituzione rappresenta un caposaldo di riferimento per la crescita, l'integrazione ed il collocamento professionale degli alunni. I progetti di stage aziendale e quelli di Alternanza Scuola Lavoro, costituiscono un "ponte" tra scuola, società e mondo del lavoro e accompagnano gli studenti nella formazione ed acquisizione di un significativo profilo professionale. Proprio per questo motivo, i progetti e le attività, sono un punto di forza della scuola che continuamente opera per potenziarli.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE- Ridurre ulteriormente il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Traguardi

Diminuire il gap tra il dato della scuola con la media provinciale, regionale e nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti in italiano e matematica rispetto alle scuole con ESCS di pari livello

Traguardi

Migliorare di almeno 1 punto percentuale l'italiano e la matematica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente i risultati delle prove invalsi e le prove dei concorsi nazionali in cui partecipa la scuola

Traguardi



Diminuire il gap tra il dato della scuola con la media provinciale, regionale e nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per soddisfare primarie esigenze di sicurezza, interna ed esterna, per poter assicurare il prosieguo delle regolari attività didattiche e dei servizi di formazione che l'istituto eroga, per evitare congestione nei flussi logistici interni relativi al sistema scolastico, sarà indispensabile mantenere il numero di studenti in ingresso correlato al numero degli studenti in uscita, al fine di mantenere il numero complessivo di studenti e di classi entro la capienza delle strutture. Per raggiungere questi obiettivi sarà necessario mettere in campo azioni specifiche di orientamento in ingresso e contestualmente offrire attività di potenziamento opzionale mirate e peculiari dell'orientamento universitario e professionale in uscita. Il tutto in ordine a quanto previsto dai commi 28 - 43 della Legge 107/2015.

La "vision" è quella di essere istituto secondario capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari, è orientata al perseguimento delle seguenti finalità:

1. Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno;
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
3. Sviluppare senso critico, pensiero divergente e creatività;
4. Formare cittadini consapevoli, responsabili e costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che armonizzi tradizione ed innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo come caratterizzante della cultura e della ricchezza europea e nazionale;
5. Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, le cui conoscenze, abilità e competenze acquisite siano adeguate al



proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in costante cambiamento, coerenti con le capacità e le scelte personali;

6. Curare l'orientamento scolastico, personale e professionale.

OBIETTIVI PRIORITARI DELL'I.I.S. "CUCUZZA - EUCLIDE":

1) Promuovere il successo formativo di ogni alunno

- Sviluppare le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo;
- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;
- Attivare percorsi personalizzati per alunni con DSA, BES e DVA;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi o l'inserimento qualificato nel mondo del [lavoro](#).

2) Favorire l'inclusione delle differenze

- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro inclusione, con particolare attenzione nella fase d'ingresso alle classi iniziali;
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con DSA, BES e DVA;
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico.

3) Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme

- Potenziare le lingue e promuovere conoscenze e competenze degli alunni anche tramite stage e soggiorni studio in altri Paesi;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali;
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale;

Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in italiano e nelle lingue straniere, anche attraverso il CLIL.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La progettualità dell'Istituto contiene le principali azioni innovative per:

1. Favorire la formazione permanente degli studenti e accompagnarli nella crescita formativa autonoma modificando in itinere il modello organizzativo scolastico e approcciando più docenti con stili di insegnamento diversi.
2. Potenziare la formazione professionale "in situazione" dei docenti mirata all'utilizzo consapevole delle ICT, alla collaborazione professionale, alla riflessione e all'autovalutazione.
3. Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo.
4. Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale) e dei tempi.
5. Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro.

Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi sin dal primo biennio.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Superare la rigidità della classe attraverso lezioni a classi aperte. Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, o peggio di un avvistamento nel familismo, attraverso scambio di docenti delle medesime classi di concorso, utilizzo di metodologie didattiche quali didattica metacognitiva, apprendimento cooperativo e Tutoring, uso di mappe concettuali, peer to peer, flipped classroom. Per le classi quinte introdurre un modello organizzativo più vicino a quello



universitario o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro. Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE).

Formazione per l'innovazione della didattica: si propongono progetti sulle metodologie innovative per la didattica e la trasformazione degli spazi di apprendimento quali il supporto a progetti collaborativi europei (anche di rete) basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Attività didattiche - metodologiche innovative

Si propone di lavorare sulle competenze: ad esempio potenziando a livello trasversale la didattica per problemi: problemsolving o problemposing. Incoraggiare l'utilizzo dei social learning, favorendo la condivisione e la collaborazione, focalizzando l'attenzione solo su alcuni strumenti tra quelli più significativi e caratterizzati dal facile utilizzo; ciò non dovrebbe incontrare ostacoli nella stragrande maggioranza dei consigli di classe. Dedicare maggiore tempo alla didattica laboratoriale, attraverso l'applicazione di metodologie didattiche già collaudate quali il learning by doing, che si intende perfezionare grazie al potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il coding, la robotica educativa e la domotica.

Piattaforme digitali

Ci si pone l'obiettivo della messa in opera di un sistema di formazione a distanza da destinare sia agli alunni che al personale scolastico; a tale scopo si propone l'attivazione di una piattaforma Moodle come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. L'aula virtuale o classe virtuale può rappresentare un luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento



disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Motivazione

Nell'organizzazione delle verifiche scritte o delle attività a classi aperte risulta notevole il problema organizzativo: è opportuno, infatti, dedicare un numero di ore adeguato allo svolgimento di una prova impegnativa, come la prova scritta di Italiano, per la quale in sede di esami si hanno a disposizione ben sei ore. Anche la realizzazione di lezioni a classe aperte spesso si arena dinanzi ai problemi organizzativi relativi all'orario scolastico e agli spazi da utilizzare. Il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in distonia con lo sviluppo psicofisico evolutivo dello studente.

Innovazione

Effettuare le prove concordate in sede dipartimentale e di consiglio di classe secondo procedure a modello INVALSI. Le valutazioni delle prove prevedono correzione collegiale da parte di almeno due docenti della stessa disciplina. Per le prove di verifica orale possono essere previste modalità analoghe con valutazione espressa da almeno due docenti della stessa disciplina. Obiettivo triennale è quello di estendere l'innovazione a tutte le classi quinte dei tre indirizzi per implementare il modello come prassi utile a tutti e funzionale ai processi di insegnamento apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CUCUZZA-EUCLIDE CALTAGIRONE -SEZ.
ITG

CTTL00401D

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|----------------------------|---------------|
| CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITA | CTTA00401L |
| CALTAGIRONE | CTTA004501 |

A. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

B. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
 - organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI

CTTF004019

A. ELETTRTECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la

progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|----------------------|
| CUCUZZA-EUCLIDE SEDE IPSSAR | CTRH004011 |
| CASA CIRCONDARIALE IPSALB CUCUZZA EUCLID | CTRH004022 |

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismo, ecoturismo, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

C. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche,

utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
 - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
 - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
 - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

D. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

Si allega Piano di alternanza Scuola-Lavoro dell'Istituto

ALLEGATI:

PIANO DI ALTERNANZA.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CUCUZZA-EUCLIDE CALTAGIRONE -SEZ. ITG CTTL00401D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 7 | 6 | 7 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITA CTTA00401L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITA CTTA00401L

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| GENIO RURALE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 0 | 0 | 5 | 4 | 4 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITA CTTA00401L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VITICOLTURA ED ENOLOGIA
QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 0 | 0 | 3 | 2 | 2 |
| GENIO RURALE | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| PRODUZIONI VEGETALI | 0 | 0 | 5 | 4 | 0 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| ENOLOGIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 |
| BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI CTF004019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA
QO ELETTROTECNICA

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 7 | 6 | 6 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 5 | 5 | 6 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI CTTF004019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI CTF004019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI CTF004019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE ORDINARIO-2017

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

CUCUZZA-EUCLIDE SEDE IPSSAR CTRH004011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO-2 ORDINARIO-2017

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 4 | 6 | 6 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 2 | 2 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE SEDE IPSSAR CTRH004011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO-2 ORDINARIO-2017

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CUCUZZA-EUCLIDE SEDE IPSSAR CTRH004011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO-2 ORDINARIO-2017

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CASA CIRCONDARIALE IPSALB CUCUZZA EUCLID CTRH004022
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI | 0 | 0 | 3 | 2 | 2 |
| BIOLOGIA APPLICATA | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |

CASA CIRCONDARIALE IPSALB CUCUZZA EUCLID CTRH004022
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA) | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |

CASA CIRCONDARIALE IPSALB CUCUZZA EUCLID CTRH004022
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 0 | 0 | 2 | 3 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |

Approfondimento

ISTITUTO SUPERIORE "CUCUZZA—EUCLIDE" di Caltagirone è costituito da due ordini di istruzione: professionale e tecnico e rappresenta un punto di riferimento sicuro per il calatino, essendo in grado di rispondere contemporaneamente e in modo integrato alle esigenze della crescita dei giovani in cerca di un futuro.

L'ISTITUTO ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il Diploma di Istruzione Superiore, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

La scuola è inoltre impegnata a diffondere tra tutto il personale, docente e non docente, una "cultura della qualità" orientata verso i risultati con attitudine operativa a rilevare e misurare gli obiettivi di ogni procedura ai fini di un reale miglioramento dei servizi erogati.

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE è caratterizzata dalla integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare un efficace inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. **Il quadro orario del biennio sarà adeguato al quadro orario Ministeriale del 24 Maggio 2018 N.92 con riferimento al monte ore per assi.**

L'ISTRUZIONE TECNICA offre una preparazione culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e permette allo studente di acquisire una conoscenza integrata, flessibile ed in grado di inserirlo in realtà produttive in continua evoluzione.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS CUCUZZA - EUCLIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

L'Istituto si impegna ad ampliare l'offerta formativa, nell'ottica " *Niente spazio per la noia*" con progetti che completano e supportano la formazione degli alunni.

L'Istituto nei vari plessi dispone di aule tutte dotate di Lavagne Interattive Digitali, computer docente e collegamento Internet.

Nelle diverse sedi sono presenti inoltre:

- Ø laboratori multimediale;
- Ø laboratori di chimica;
- Ø laboratori di fisica;
- Ø laboratori di Informatica;
- Ø laboratori di Sistemi e Telecomunicazioni;
- Ø Aula di disegno tecnico e topografico;

- ∅ laboratorio di Scienze e Matematica;
- ∅ laboratorio di Elettronica;
- ∅ laboratorio di Elettrotecnica, Automazione e Impianti;
- ∅ Azienda agraria estesa per circa 16 ettari;
- ∅ Biblioteche;
- ∅ Sala Cucina e Sala Bar;
- ∅ Palestre e spazi esterni;
- ∅ Pullman Granturismo, per i viaggi d'istruzione e per le uscite didattiche .

l'Istituto è sede di Test Center ECDL AICA.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **LA SCUOLA IN AZIENDA**

Descrizione:

PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

In linea con le indicazioni nazionali il progetto elaborato dall'Istituto propone l'alternanza scuola lavoro quale metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.

Ferma restando la priorità assegnata all'attività di tirocinio presso le aziende (stage) rientrano tra le attività riconosciute quali alternanza scuola-lavoro le seguenti:

- stages
- impresa simulata
- esercitazioni esterne
- progetti esterni
- stages all'estero
- lezioni con esperti esterni
- visite guidate
- rapporti con ordini professionali
- collaborazione con associazioni culturali e di categoria

È una modalità didattica, quindi, realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire agli studenti competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento. L'alunno impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Le competenze acquisite in azienda sono riconosciute come crediti per il conseguimento del diploma o della qualifica. Attraverso questa esperienza gli studenti possono conoscere l'organizzazione di un'impresa (funzioni, regole, struttura, ruoli, ecc.) e approfondire la conoscenza di un settore (filiera produttiva, posizione dell'azienda nella filiera, mercati di acquisizione e di sbocco,...). Possono migliorare le conoscenze tecniche, le abilità operative, le metodologie specifiche di un profilo, di un'area professionale, integrando teoria e pratica in uno specifico contesto produttivo. Inoltre imparano la responsabilità rispetto al compito e all'organizzazione, a relazionarsi con altri, a negoziare e cooperare nei gruppi di lavoro. In relazione all'orientamento e alla scelta, l'alternanza è un momento per autovalutare le scelte e le proprie capacità, farsi un'immagine del lavoro e dell'organizzazione, confrontare le aspettative.

I destinatari dei percorsi sono gli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, con una durata differenziata per indirizzi e classi di riferimento.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE

Il progetto prevede tre diversi tipi di valutazione:

- 1) Valutazione degli apprendimenti acquisiti dallo studente. Lo stage si conclude con la compilazione, a cura della struttura ospitante, di una scheda valutativa preventivamente concordata col tutor scolastico.
- 2) Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio di fine III anno e di ammissione all'esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nel corso di studi.
- 3) Valutazione da parte dello studente del percorso di alternanza scuola-lavoro svolta utilizzando un'apposita scheda.

CERTIFICAZIONE

Le competenze acquisite vanno certificate, a cura del tutor aziendale e del tutor scolastico utilizzando il modello di attestazione predisposto dall'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - CODING

L'attività è rivolta a tutti gli alunni. Il progetto consiste nel proporre attività didattiche al computer e non solo, per sviluppare il pensiero logico computazionale sfruttando piattaforme o software quali Bebras, Excel, Scratch o siti specifici quali www.programmailfuturo.it o www.bebas.it. Agli alunni, viene offerta anche la possibilità di aderire al programma di certificazione delle competenze informatiche "Nuova ECDL", grazie ad un corso extracurricolare dedicato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Stimolare e sviluppare il pensiero logico-computazionale -
Comprendere le caratteristiche di un linguaggio volto all'interazione con una macchina
- Acquisire una certa confidenza con il costrutto delle principali strutture base di un qualunque linguaggio della programmazione (if, then, repeat) .
Competenze attese: - Competenza digitale - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ ORIENTAMENTO

Percorso che si articola per orientare le scelte future in previsione dell'iscrizione all'Università o l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni sono guidati a riflettere su interessi, attitudini e inclinazioni per decidere del loro futuro con scelte consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità. - Scegliere responsabilmente il proprio percorso di vita. Attese: - Imparare ad imparare - Spirito

di iniziativa e senso di imprenditorialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La scuola approfondisce la lingua e la cultura inglese attraverso l'attività di listening, speaking e reading con docenti curricolari, spettacoli teatrali e attività di recupero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Potenziare il livello di listening, speaking reading, e writing -

Ampliare le potenzialità espressivo-comunicative - Migliorare le conoscenze di lessico, cultura e civiltà Competenze attese: - Comunicazione nelle lingue straniere -

Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ OLIMPIADI NAZIONALI DI ROBOTICA

La scuola partecipa alle olimpiadi nazionali di robotica con il settore informatico dell'ITI. La competizione prevede ideazione, progettazione e costruzione di prototipi di robot in grado di svolgere funzioni utili al miglioramento delle condizioni ambientali nel nostro pianeta e/o delle condizioni di vita dell'uomo su di esso. La competizione è collegata alla European Robotics League.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche; Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari; Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali; Sostenere l'attivazione di percorsi didattici inclusivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aule ordinarie

 ❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il progetto prevede che dal mese di novembre al mese di maggio di ogni anno, presso gli impianti sportivi dell'Istituto, sarà avviata l'attività sportiva pomeridiana. Gli alunni partecipanti potranno essere ammessi ai campionati studenteschi dalla fase d'istituto a quelle successive. le specialità sono: PALLAVOLO, CALCIO A 5, ATLETICA LEGGERA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale pratica sportiva terrà conto della componente agonistica, presente in ogni forma di confronto, che si cercherà di orientare verso funzioni pedagogiche, prima fra tutte, la canalizzazione dell'aggressività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **BAR DIDATTICO A SCUOLA**

Offrire un servizio al personale della scuola che abbia una ricaduta positiva sulle competenze degli alunni, in particolare la conversione delle abilità in competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione verbale in vari contesti. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività resa possibile in quanto la Sede centrale di Via M. Scebba 5, si è attrezzata per ospitare le classi dell'IPSSEOA di Sala con bancone Bar moderno e attrezzato.

❖ **CONTINUITA' TRA SCUOLE**

Il progetto si propone di realizzare attività di orientamento in ingresso per facilitare, negli alunni della secondaria di primo grado, la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio per una scelta futura consapevole. Sono previste, per gruppi classe alunni di seconda e terza media, giornate presso le sedi di questa Istituzione affiancati da nostri docenti e studenti che illustrano l'organizzazione, gli obiettivi ecc... della scuola che rappresentano (Ita, Iti, Cat, Ipsseo) il tutto finalizzato a una corretta informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Scienze
Serre coperte
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ LA CUCINA FRANCESE

Approfondire e mettere in pratica le conoscenze enogastronomiche e linguistiche acquisite per avere una maggiore dimestichezza nella performance linguistica e nelle competenze enogastronomiche per favorire le capacità comunicative corrispondenti al livello B1 del quadro Europeo di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche di base, privilegiando l'interazione orale, inducendo gli alunni a presentare i piatti tipici associati al vino specifico in lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Magna

❖ SCHOOL OUT

Gli alunni dell'IPSSEOA, accompagnati e coordinati dai docenti saranno coinvolti nella partecipazione a eventi culturali esterni alla scuola, promossi da enti locali etc, fornendo servizi di Banqueting occasionale e Accoglienza a scopo didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la trasformazione delle abilità in competenze; mettere in pratica le tecniche di Banqueting in contesti diversi; utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nell'erogazione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza

turistico-alberghiera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aule ordinarie

❖ PROGETTO ACQUATICITA'

Attività motoria svolta in ambiente acquatico con alunni disabili. I programmi di acquaticità adattata utilizzano esercizi attivi, solitamente praticati a terra, riproposti in acqua. Nella disabilità l'acqua costituisce il migliore ambiente per il recupero di deficit psicomotori, comportamentali e del linguaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoperta del proprio corpo attraverso la stimolazione sensoriale; miglioramento delle funzioni neuro-muscolari, respiratorie e cardiocircolatorie; sviluppo delle capacità che organizzano e regolano il movimento; sviluppo delle capacità percettivo-motorie di contatto e relazione; riduzione dello stato d'ansia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni e personale della piscina

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Piscina

❖ PROGETTO "TECNICO VERIFICATORE" DI APPARECCHI E IMPIANTI IN AMBITO MEDICALE.

Il progetto, in collaborazione con l'associazione nazionale Tecnici verificatori, si rivolge alle classi quante e quinte dell'ITI elettrotecnica. L'obiettivo del progetto è quello di fornire le conoscenze tecniche di base necessarie per iniziare l'attività di tecnico preposto alla verifica, controllo e manutenzione di apparecchiature elettromedicali, da laboratorio e impianti elettrici nei locali medici, fornendo le indicazioni normative e giuridiche più innovative presenti nel settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione in materia di verifiche di apparecchiature e locali ad uso medico.

Approfondimento dell materie d'indirizzo, elettrotecnica ed elettronica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docente interno di indirizzo; personale esterno di A.N.TE.V.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

❖ **Aule:**

Aule ordinarie

❖ **GARE NAZIONALI DI INDIRIZZO**

Gli alunni eccellenti dei vari settori parteciperanno a gare nazionali indette dal MIUR presso le istituzioni scolastiche che hanno vinto la gara nell'anno precedente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronto con altre realtà scolastiche a livello nazionale al fine di conoscere altri contesti e verificare percorsi di studio degli alunni per migliorare le loro conoscenze e competenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aule ordinarie

❖ **E-CLIL PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA.**

Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, per favorire il ripensamento delle pratiche didattiche disciplinari alla luce delle nuove tecnologie multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare le competenze linguistiche degli studenti attraverso lezioni in L2, mirate a trasformare le competenze linguistiche in atti di parola nelle materie di indirizzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aule ordinarie

❖ CYBERBULLISMO, UNA NUOVA FRONTIERA.

Il progetto intende stimolare la riflessione ed il dialogo con gli alunni in merito ad una problematica attuale come il cyberbullismo. Sensibilizzare, dare informazioni agli alunni sui rischi del web nel subire (vittima) o nell'agire (bullo) comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, umiliano, fanno del male.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.
 Promuovere interventi di collaborazione, aiuto reciproco intra ed extra gruppo.
 Promuovere lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno ed esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aule ordinarie

❖ ECDL PER TUTTI

Il progetto prevede un corso di preparazione per migliorare le competenze digitali come previsto dalla Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del

Consiglio del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di conoscenze e competenze digitali finalizzate al superamento degli esami previsti per il conseguimento del diploma ECDL.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **SCRUTIAMO IL CIELO**

Il progetto propone in chiave didattica semplice e accattivante i contenuti legati allo studio dell'astronomia, costruendo un rapporto diretto con l'alunno, che viene guidato da un esperto attraverso osservazione diretta con telescopio e osservatorio astronomico, per avvicinarlo all'alfabetizzazione astronomica con metodo scientifico-sperimentale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità scientifica e lo spirito d'osservazione attraverso il metodo sperimentale. Approfondire le conoscenze acquisite mettendole in relazione con la realtà quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperto esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività è destinata a tutte le componenti dell'istituzione scolastica e alle reti ad essa afferenti. Si propone di creare all'interno del nostro Istituto un laboratorio di competenze per la cittadinanza; esso potrà realizzarsi solo se i soggetti in formazione divengono consapevoli del proprio ruolo e delle potenzialità delle tecnologie nell'esercizio della cittadinanza. Si tratta, in primo luogo, di rendere il tema della cittadinanza centrale e motivante per gli studenti e successivamente offrire uno spazio integrato, tra analogico e digitale, in cui essi possano sperimentare, realizzare confronti, condividere risorse ed esperienze. Lo spazio di condivisione sarà aperto in Rete e sarà dedicato al tema della educazione alla cittadinanza (digitale) nella scuola. L'ambiente sarà articolato in sezioni all'interno delle quali lo studente, l'istituzione, il docente esporranno prodotti con l'intento di renderli più facilmente fruibili. Si procederà anche alla creazione di uno spazio virtuale visibile sul sito della scuola dedicato alle risorse per la didattica digitale articolato nelle seguenti sezioni: materiali online dei docenti, strumenti digitali per i

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

docenti (flipped classroom, app per la didattica, piattaforme multimediali, blog e bacheche virtuali, videolezioni e game didattici), peer teaching digitale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Si propone di lavorare sulle competenze, ad esempio potenziando a livello trasversale la didattica per problemi come problemsolving o problemposing. Incoraggiare l'utilizzo dei social learning, favorendo la condivisione e la collaborazione, focalizzando l'attenzione solo su alcuni strumenti tra quelli più significativi e caratterizzati dal facile utilizzo; ciò non dovrebbe incontrare ostacoli nella stragrande maggioranza dei consigli di classe. Dedicare maggiore tempo alla didattica laboratoriale, attraverso l'applicazione di metodologie didattiche già collaudate quali il learning by doing, che si intende perfezionare grazie al potenziamento delle dotazioni tecnologiche per il coding, la robotica educativa e la domotica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Google SUITE for Education rappresenta già una realtà ampiamente collaudata presso la scuola, nella forma di uno spazio comune di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

interoperabilità e collaborazione online tra docenti e ATA. Ci si pone l'obiettivo di sviluppare l'aspetto relativo alla didattica, ovvero creare e gestire classi virtuali per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, favorendo l'accesso a risorse educative aperte e fruibili mediante gli strumenti messi a disposizione dal cloud computing e dalle app di Google. A partire dalle progettualità già attuate e dalle potenzialità già esistenti, l'animatore digitale ha come incarico l'avvio del PNSD e l'avanzamento di buone pratiche riflessive che hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente, favorendo l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica. Al contempo sono previste azioni che, valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente, siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peerlearning, sviluppando una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi misurabili;
- la spiccata interdisciplinarietà;
- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

I destinatari dell'attività sono docenti dell'istituto e del territorio di riferimento, studenti della scuola e utenti esterni. La finalità dell'azione è quella di potenziare le competenze necessarie per esercitare attivamente la cittadinanza digitale in modo integrato e complementare nel contesto socio-culturale-economico. I progressi tecnologici rendono difficile una definizione unica di competenza digitale poiché essa muta a ritmi sempre crescenti; pertanto la nostra scuola si pone l'obiettivo di integrare il digitale nel processo di formazione globale dello studente creando delle esperienze formative di coinvolgimento profondo del soggetto in formazione (engagement). Partendo dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e 22 maggio 2018), dal Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007, N. 139) e relativo Allegato 2 Competenze chiave di cittadinanza, si struttureranno attività in cui lo studente viene messo in condizione di organizzare il proprio apprendimento attraverso l'uso di ambienti didattici digitali con la produzione di output concreti.

L'esposizione a "situazioni problematiche" (anche in forma di gioco) solleciterà gli studenti a costruire e verificare ipotesi, ad

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

individuare/valutare (criticamente) fonti e risorse adeguate, ad elaborare argomentazioni, collegamenti e relazioni. L'uso della Rete e dei social network faciliterà il consolidamento della capacità di interazione, negoziazione, ascolto e proposizione delle posizioni personali nel rispetto dei diritti altrui. Particolare attenzione sarà prestata alla tematica del cyberbullismo: mediante confronti e partenariati riflessioni sulle buone pratiche esistenti e sperimentate nel corso delle attività per affrontare in modo efficace eventuali situazioni problematiche di cyberbullismo. Nella prospettiva dell' azione6 del PNSD: " La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato", l'uso dei dispositivi personali sarà accettato per gli studenti in attività programmate.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso guiderà i partecipanti, docenti delle scuole del territorio di riferimento, a pensare all'ambiente di apprendimento come ad un organismo vivente, in continua evoluzione,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

che cresce con la connessione tra i membri del gruppo e con l'integrazione di fonti diverse. La scelta e l'allestimento degli ambienti digitali rappresenta per i docenti una sfida complessa che deve tener conto di numerosi fattori: i bisogni e lo stile di apprendimento degli studenti, gli obiettivi formativi, la sicurezza, le reali disponibilità di risorse (attrezzature, connessione, competenze, tempo, fondi). Gli interventi saranno quindi orientati a creare ambienti di apprendimento virtuali che metteranno al centro della progettazione didattica non tecnologie specifiche ma i soggetti competenti (digitali) che cooperano per produrre conoscenza e creare valore. All'attività guidata di esplorazione di selezionati ambienti e strumenti (Google Drive, Edmodo, Moodle, Blendspace, Dropbox) sarà affiancata un'azione informativa/formativa/orientativa su elementi chiave, normativa vigente, ricerche, framework e approcci metodologici.

ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

La Rete facilita la partecipazione e il dialogo con le Istituzioni; la scuola, in questa nuova prospettiva, deve arricchire i propri obiettivi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formativi ed educare e formare le famiglie e il territorio a vivere questa dimensione della cittadinanza e a diventare partner dell'Istituzione. L'attività comprenderà cinque aree: informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem-solving; a queste aree corrispondono le seguenti competenze: cercare e filtrare informazioni, valutare le informazioni, conservare le informazioni, interagire mediante le tecnologie, condividere informazioni e contenuti, collaborare attraverso canali digitali, agire secondo la netiquette, gestire l'identità virtuale, sviluppare contenuti e rielaborarli, programmare, proteggere i dati personali, la salute e l'ambiente, identificare bisogni e soluzioni tecnologiche, innovare mediante l'uso della tecnologia. Si attiveranno corsi di formazione orientati alla conoscenza e condivisione di un nuovo modello organizzativo, basato su un sistema informativo integrato che permetta di gestire efficacemente sia la comunicazione interna che esterna.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

CUCUZZA-EUCLIDE SEDE IPSSAR - CTRH004011

CASA CIRCONDARIALE IPSALB CUCUZZA EUCLID - CTRH004022

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITA - CTTA00401L

CALTAGIRONE - CTTA004501

CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI - CTTF004019

CUCUZZA-EUCLIDE CALTAGIRONE -SEZ. ITG - CTTL00401D

Criteri di valutazione comuni:

Sono stati considerati i seguenti presupposti: 1. si vuole dare un modello positivo di comportamento; 2. il profilo deve rivolgersi allo studente; 3. deve poter essere anche utilizzato dallo studente per auto-valutarsi; 4. deve tenere conto di nuovi contesti, quale per esempio l'alternanza scuola-lavoro; 5. il profilo deve essere chiaro e sintetico; 6. il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base degli indicatori individuati nel profilo. I voti positivi sono 8, 9, 10. 7. Il voto 8 viene attribuito allo studente che, in un profilo complessivamente positivo evidenzia qualche debolezza. 8. Il voto 7 viene attribuito allo studente che evidenzia mancanze gravi in almeno uno degli indicatori. 9. Il voto 6 viene attribuito allo studente che evidenzia gravi o reiterate mancanze che hanno dato luogo a

ALLEGATI: PROFILO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio per l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nelle diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia del 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

ALLEGATI: REGOLAMENTO ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al Regolamento, di cui al DPR 22 giugno 2009 n. 122, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo dell'alunno; le verifiche intermedie e le valutazioni, in coerenza con gli obiettivi previsti dal PTOF, sono definite con modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

ALLEGATI: CRITERI SCRUTINI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

REQUISITI AMMISSIONE MATURITÀ È necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, è una condizione necessaria ma non sufficiente da associare ad altri criteri da rispettare: • È obbligatorio avere almeno 6 in condotta. • Rispetto del limite massimo di assenze: per essere ammesso si deve aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale. • I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; questi interventi sono efficaci nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e insieme monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti con regolarità. I Piani

Didattici Personalizzati predisposti per gli altri alunni con BES vengono aggiornati periodicamente a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali. Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione delle difficoltà di letto-scrittura. La scuola da qualche anno partecipa al gruppo di lavoro denominato "Tavolo Tecnico" guidato dall'equipe dell'ASP Catania con particolare attenzione ai ragazzi BES DSA per la ricerca di interventi didattici personalizzati; è stato nominato un referente che coordina ed informa il collegio docenti ed i consigli di classe interessati. Si cerca di condividere metodologie e prassi didattiche per favorire il buon esito finale dei ragazzi e coinvolgere le loro famiglie nella quotidianità scolastica. Alcune volte accade che per alcuni alunni le famiglie sottovalutano l'importanza di interventi mirati (soprattutto per il BES), con ripercussioni negative sull'alunno e l'intera classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Le famiglie hanno un ruolo importantissimo a partire dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, la condivisione delle decisioni sulle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti rilevante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Alla centralità della persona si accompagna, quindi, quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione. I genitori vengono informati rispetto al percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla

base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto e gli altri soggetti coinvolti, si impegnano a concretizzare le prassi e le azioni definite nel protocollo di inclusione, nei tempi e nelle modalità previste, al fine di garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi servizi, ciascuno per le proprie competenze, si realizza una progettazione mirata delle attività per il passaggio tra ordini di scuola che prevedano lo scambio di informazioni tra i professionisti coinvolti, la conoscenza dei nuovi spazi, alcuni momenti di lavoro ludico-didattico nel nuovo ambiente e la rilevazioni di particolari bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi-materiali-adequamenti di spazi e strutture.

Approfondimento

Si allega Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto.

ALLEGATI:

PAI Cucuzza Euclide 2018-19.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collaborano con la FS all'attuazione del PTOF, svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico didattiche. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso, Animatore Digitale) lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità. | 10 |
| Funzione strumentale | Le Funzioni strumentali individuate dal | 4 |



| | | |
|------------------|---|---|
| | <p>Collegio dei Docenti sono quattro: Area 1 con due docenti con i seguenti compiti: 1. Supportare i docenti sull'utilizzo del registro elettronico e durante le operazioni di scrutinio; 2. Gestione del Piano dell'offerta Formativa; 3. Coordinamento e gestione delle attività di valutazione ed autovalutazione dell'Istituto (Invalsi); 4. Coordinamento dei progetti didattico-educativi interni; 5. Collaborare alla progettazione dei PON FESR; 6. Rendicontare le eventuali attività svolte da altri docenti da retribuire con in FIS. Area 2 con due docenti con i seguenti compiti: 1. Coordinamento delle attività dell'orientamento scolastico in ingresso e in uscita; 2. Organizzare e gestire i risultati dei test d'ingresso delle classi prime; 3. Coordinamento delle attività di formazione/aggiornamento dei docenti; 4. Coordinamento dei progetti didattico - educativi con enti esterni; 5. Collaborare alla progettazione dei PON FESR; 6. Rendicontare le eventuali attività svolte da altri docenti da retribuire con in FIS. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione dell'Offerta Formativa, il suo arricchimento anche in relazione con Enti e Istituzioni esterne.</p> | |
| Capodipartimento | <p>- Collaborare con la dirigenza, il personale e i colleghi; - Presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività nel rispetto del Regolamento dei dipartimenti: Rappresenta il proprio dipartimento; - Raccoglie e analizza le necessità didattiche,</p> | 5 |



| | | |
|--------------------------------------|--|----------|
| | <p>sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti, programma le attività da svolgere nelle riunioni e ne fissa l'ordine del giorno; - Nomina il segretario che provvede alla verbalizzazione delle sedute; - Verifica che i verbali, una volta approvati e firmati dal coordinatore e dal segretario, vengano riportati sul registro generale dei verbali del dipartimento e pubblicato sul sito; - E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico. - Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.</p> | |
| <p>Responsabile di plesso</p> | <p>Con le seguenti funzioni: 1. Coordinare tutte le attività didattiche della Sede di pertinenza; 2. Segnalare al Dirigente le problematiche della Sede affidata anche in ordine alla sicurezza; 3. Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli</p> | <p>4</p> |



| | | |
|-----------------------------|---|----|
| | <p>studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; 4. Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti del Plesso assegnato e alla loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; 5. Disporre le variazioni dell'orario scolastico della Sede assegnata, nonché le uscite anticipate/ ingressi posticipati degli studenti; 6. Vigilare sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; 7. Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; 8. Partecipare alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza; 9. Autorizzare le assemblee di classe; 10. Coordinare e organizzare le visite didattico-aziendali previa informazione al D.S. .</p> | |
| Responsabile di laboratorio | <p>I Responsabili di laboratorio sono chiamati a svolgere i seguenti compiti: 1. Essere sub-consegnatari delle attrezzature inventariate e di quelle di consumo, curarne la custodia d'intesa con l'Assistente Tecnico; 2. Esporre e diffondere il Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; 3. Promuovere le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa</p> | 28 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <p>con i docenti e con il Coordinatore del relativo Dipartimento; 4. Promuovere, d'intesa con l'Assistente Tecnico e con il DSGA, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio; 5. Essere responsabili, relativamente al laboratorio di cui sono sub consegnatari, del rispetto del regolamento e della normativa sulla sicurezza ai sensi del D.L.vo 81/2008; 6. Attivare, d'intesa con il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), tutte le iniziative necessarie a garantire la sicurezza dei laboratori, inclusi gli allievi; 7. Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; 8. Tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il Registro d'Inventario del Laboratorio; 9. Verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al DSGA.</p> | |
| Animatore digitale | <p>L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle azioni individuate nel Piano Nazionale scuola Digitale. Può, e dovrebbe, coordinarsi con altri animatori digitali sul</p> | 1 |



| | | |
|--|--|--|
| | territorio per la creazione di gruppi di lavoro specifici. | |
|--|--|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | <p>Le 13 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento, di potenziamento nelle azioni del progetto di recupero e potenziamento delle abilità di base. Una unità di personale svolge ore aggiuntive di coordinamento e organizzazione in qualità di fiduciaria di sede senza esonero, un'altra ha l'incarico di Funzione Strumentale senza esonero.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione | 13 |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | <p>L'unità, con sole 4 ore, dell'organico funzionale svolge attività di insegnamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 1 |
| A020 - FISICA | <p>Le due unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento e di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 2 |



| | | |
|-------------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | |
| A021 - GEOGRAFIA | L'unità, con 9 ore, svolge attività di insegnamento nelle classi prime. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A026 - MATEMATICA | Le 9 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento. Una di queste ha l'incarico di primo collaboratore del D.S. con funzioni organizzative e delega alla firma, con esonero dall'insegnamento. Un'altra ricopre l'incarico di Funzione Strumentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento | 9 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | L'unità dell'organico funzionale svolge attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno | 1 |
| A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI | Le 3 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento, di potenziamento nelle azioni progettuali dell'istituto Alberghiero. Impiegato in attività di: | 3 |



| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno | |
| A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE | Le 2 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |
| A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | Le 2 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento. Una unità svolge anche l'incarico di secondo collaboratore del dirigente senza esonero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 2 |
| A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | Le unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento. Una unità svolge anche l'incarico di RSPP interno senza esonero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione | 5 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Le 3 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento, di recupero e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 7 |



| | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• sostituzione colleghi assenti | |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | <p>Le 5 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento e potenziamento. Tre di queste unità svolgono ore aggiuntive con le attività del Centro Sportivo studentesco.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Sostituzione brevi e saltuarie di colleghi assenti. | 5 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | <p>Le 3 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento, di supporto a studenti diversamente abili, di potenziamento di azioni di progetti e per sostituzione brevi e saltuarie di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione brevi e saltuarie di colleghi assenti. | 3 |
| A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE | <p>Le 4 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento e sostituzione breve e saltuaria di colleghi assenti. Una unità di personale svolge tre ore di attività del progetto " Azienda Agraria".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> | 4 |



| | | |
|---|---|----|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Sostituzione breve e saltuaria di colleghi assenti | |
| A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI | Con 11 ore svolge attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) | Le 2 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | Le 7 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento, potenziamento e recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | 7 |
| ADSS - SOSTEGNO | Le 21 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento e di sostegno a studenti diversamente abili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno | 21 |
| B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE | Le due unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: | 2 |



| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | |
| B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE | L' unità dell'organico funzionale svolge attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI | L' unità dell'organico funzionale con 10 ore svolge attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | Le due unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |
| B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | Le quattro unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
| B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | L' unità dell'organico funzionale svolge attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA | Le due unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |



| | | |
|--|--|----------|
| <p>B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA</p> | <p>Le tre unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | <p>3</p> |
| <p>B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA</p> | <p>Le tre unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | <p>3</p> |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna. In materia di attività negoziale collabora con il DS nella fase istruttoria e svolge specifiche attività negoziali previste dal suo profilo professionale.</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>Protocollo e archivio in modalità informatica con graduale attuazione della dematerializzazione degli atti. Posta elettronica. Rapporti con gli enti esterni: Comune, Città metropolitana. Smistamento agli uffici interessati di atti pervenuti per posta.</p> |
| <p>Ufficio acquisti</p> | <p>Gestione degli acquisti dalla richiesta di preventivo ai fornitori iscritti all'albo, al buono d'ordine e alla fatturazione finale. Gestione con responsabilità diretta della congruità tra offerta e successiva fornitura e fatturazione. Redazione</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------------|---|
| | ove richiesto di prospetti comparativi in collaborazione con l'ufficio tecnico. Richiesta CIG. Gestione acquisti su MePA. |
| Ufficio per la didattica | Cura delle pratiche relative agli studenti e alla loro carriera scolastica. Espletamento delle pratiche amministrative inerenti gli studenti diversamente abili in collaborazione con la docente referente. Gestione delle pratiche relative agli esami di stato per ciò che concerne l'aspetto didattico e gli studenti. Rapporti con le famiglie e informazioni alle stesse. Ricevimento dell'utenza. Statistiche e rilevazione pratiche INVALSI. |
| Ufficio personale | Redazione di graduatorie di aspiranti a supplenze. Individuazione degli aventi diritto a contratti per supplenze brevi e saltuarie o per l'intera durata dell'anno scolastico. Stipula dei relativi contratti. Pratiche di ricostruzione di carriera. Riscatto o riconoscimento del servizio pre-ruolo. Pensioni. Redazione di graduatorie interne d'istituto. Pratiche TFR. |

| | |
|---|---|
| <u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u> | Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp |
| | News letter http://www.iiscucuzzaeuclide.gov.it/index.php/category/news/ |
| | Modulistica da sito scolastico http://www.iiscucuzzaeuclide.gov.it/index.php/segreteria/modulistica-interna/ |
| | Tutte le circolari http://www.iiscucuzzaeuclide.gov.it/index.php/category/circolari/circolari-2018-2019/ |

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ ITA SENZA FRONTIERE**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RE.NA.IA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |

❖ RE.NA.IA

| | |
|-------------|--|
| nella rete: | |
|-------------|--|

❖ AMBITO 08

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

| | |
|--|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|--|-----------------------|

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ METODO A.B.A.

Favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CURRICOLO VERTICALE

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ ISTITUTO TECNICO e PROFESSIONALE- Ridurre |
|--|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| | ulteriormente il numero degli studenti con sospensione del giudizio. |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola e approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE II CICLO**

Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.



| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ INGLESE – LIVELLO A1/A2 LIVELLO B2

La conoscenza dell'inglese è un requisito fondamentale. La scuola è quindi chiamata ad avere docenti preparati e sicuri in inglese, per poter garantire alle famiglie un'offerta formativa di eccellenza e ai propri studenti non solo una corretta preparazione a scuola, ma un vero e proprio passaporto culturale che consenta loro di muoversi ed essere cittadini del mondo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO: PARTE GENERALE E SPECIALE

Il Progetto "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" è annuale e in più edizioni. Come previsto dalla normativa, ogni edizione è aperta a un massimo di 35 corsisti ed è necessaria la frequenza al 90% degli incontri. Per un'ottimale programmazione degli incontri formativi, tutti i lavoratori (docenti e ATA) sono tenuti a compilare il modulo Google indicando l'eventuale



assolvimento dell'obbligo formativo e il periodo preferito per l'effettuazione degli incontri.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Approfondimento

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze; Inteso che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM).

Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti.

Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica.

Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo,

Si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL PRIMO SOCCORSO.

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ:

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI.

| | |
|---|--------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |



| | |
|---------------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO-ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ETC.); LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI;

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |